

Roma 3. 3. 99



Prezioso Signore d'Amica

Ero passato stamane da casa Sua, ma non ho avuta la fortuna di trovarla in casa, ne' il portiere ha potuto indicarmi con qualche sicurezza a che ora avrei potuto trovarla.

D'altra parte, le nostre sedute della Giunta sono così lunghe ed opprimenti, che non mi resta mai tempo per vedere gli amici. Mi scuserà dunque, se, nel dubbio di non poter domani venire da Lei, Le scrivo.

Mi rivolgo dunque a Lei
in nome di tutti gli amici
di Firenze, e La prego calda-
mente di non negarci il
favore di partecipare al
Comitato per la "Fondazio-
ne Villari". Ella può esser
sicuro che da sarà vivimen-
te miata ogni noi: tutto il
lavoro sarà fatto dai resi-
denti fiorentini. Ma se
anche così non fosse, è tale
il nostro desiderio di aver
Lei con noi, che non esiteremo
a fare una eccezione per Lei.

Non ci dica dunque di no.

Le mando contemporaneamente una bozza
del manifesto che il Comitato vorrebbe
pubblicare. Naturalmente si possono
fare modificazioni, ma Ella intende
benissimo che essendo molto
numeroso il Comitato, converrà
lasciar correre per tutte quelle
espressioni che non abbiano impor-
tanza essenziali.

Eccole alcuni dei nomi delle persone
che faranno parte del comitato:

Batrani, Barbera, Barzagli, Barzanti,
Beltrami, Bosetti, Bryce, Benn,
Cammarota, Cipolla, Comparetti,
Corsini, D'Ancona, Davidsohn,
Del Giudice, D'Ovidio, Franchetti,
Guerrieri-Gonzaga, Lattes, Massarini,

Negri, Mondò, Pasolini, Paris,
Pitré, Rajna, Sabatier,
Temple-leader ecc. ecc.

Alcuni membri di questo comitato hanno
già indicate l'offerta che faranno:
per es. Bargagli 250 lire, Beltrami 50,
Cammara 100, Comparetti 500, Del Vecchio
e l'Ovidio 100, Giffucci 250, Gillum 2500,
ecc. Ella mi obbligherebbe moltis-
simo indicandomi l'offerta Sua:
abbiamo bisogno di accompagnare
il manifesto con liste di sotto-
scrizione.

Mi perdoni l'indiscrettera, e mi
dimostri presto di avermi perdo-
nato, offrendomi merco di farle
alla mia volta cosa grata.

Una risposta potrà mandarmela domani
sabato (all'Albergo S. Chiara), oppure
in seguito (a Firenze). Intanto
ci mandi sempre buone notizie
della sua salute e mi creda suo devoto G. Witell.